



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

tel + 39 040 377 3430
fax + 39 040 377 3416

cultura@certregione.fvg.it
cultura@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Decreto n° 26571/GRFVG del 18/05/2026

Legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), articolo 27, comma 4. Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110/Pres. Finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale. Approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti per l'anno 2026.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

Visto l'articolo 27, comma 1, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), che prevede che la Regione sostenga "l'organizzazione di manifestazioni e la gestione di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia da parte delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, nonché della federazione delle medesime promossa, con riguardo al ruolo svolto, anche in collaborazione con organi e istituzioni statali e regionali";

Visto, in particolare, il comma 4 del citato articolo che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei soggetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione delle attività di rilevanza regionale, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli e le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento;

Visto il "Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'art. 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 31 marzo 2020, n. 53/Pres. e ss. mm. e ii., d'ora innanzi "Regolamento";

Considerato che sul capitolo di spesa 6564 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2026-2028 e del bilancio per l'anno 2026, approvato con legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 ("Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026"), risultano stanziati euro 352.800,00=;

Premesso che:

- entro il termine del 1 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, sono state presentate al Servizio attività culturali, di seguito Servizio, competente all'attuazione degli interventi di cui trattasi, n. 13 domande di contributo;
- ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, nelle date del 9 e 11 marzo 2026, il Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento valutativo per l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal Regolamento ed ha provveduto alla pubblicazione delle note medesime sul sito internet istituzionale della Regione;
- in relazione alle domande di contributo presentate dall'Associazione Italiani di Pola e Istria in data 9/03/2026, prot. n. 293680/A, e da Libero Comune di Zara in Esilio in data 9/03/2026, prot. n. 290333/A, è stata inviata comunicazione d'inammissibilità ed archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del Regolamento, con PEC n. prot. 303656/P dd. 11/03/2026 e PEC n. prot. 303701/P dd. 11/03/2026;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento, il Servizio ha accertato con apposita istruttoria preliminare l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande di finanziamento presentate, con particolare riferimento al possesso in capo ai richiedenti dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento e procedendo all'attribuzione degli specifici punteggi numerici relativi ai criteri di dimensione quantitativa di cui all'allegato B del Regolamento;
- ai sensi delle Direttive generali per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ha provveduto ad effettuare il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rese ai Servizi della Direzione Centrale Cultura e Sport, approvate con Ordine di Servizio del Direttore Centrale Cultura e Sport del 6 novembre 2018 (prot. n. 12988/CULT) aggiornato con l'Ordine di Servizio del Direttore centrale cultura e sport n. 24/2024, prot. n. 0000586/P/ODS dd. 30/12/2024 e il decreto del direttore di servizio attività culturali di Definizione piano di campionamento n. 32759/GRFVG del 25 giugno 2025 ed inoltre ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento, il Servizio in sede di istruttoria ha provveduto ad effettuare il controllo a campione dei requisiti di ammissione al finanziamento di cui all'articolo 3 del Regolamento, come da verbale di estrazione a campione di data 12 maggio 2026, prot. n. 551452/P e dal conseguente verbale di verifica ispettiva del 14 maggio 2026, conservati agli atti;

Richiamato il decreto del Direttore centrale n. 25202/GRFVG del 12 maggio 2026, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 2, del Regolamento a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";

Dato atto che la Commissione si è riunita il giorno 18 maggio 2026;

Dato atto altresì, che la Commissione medesima, come da verbale conservato agli atti (prot. n. 576537/P di data 18 maggio 2026) e redatto in conformità ai principi di assolvimento dell'onere motivazionale, correlato all'espressione di punteggi numerici, così come sanciti, *ex multis*, da Cons. Stato, Sez. V, sentenza del 19 aprile 2018, pubblicata il 21 maggio 2018 con il numero n. 3033/2018, Cons. di Stato, Sez. III, sentenza del 29 gennaio 2015, pubblicata il 6 febbraio 2015 con il numero 619/2015, Cons. Stato, Sez. III, sentenza del 26 giugno 2014, pubblicata il 15 settembre 2014 con il numero 4698/2014, TAR Friuli Venezia Giulia, sentenza del 21 novembre 2018, pubblicata il 7 gennaio 2019 con il numero 00002/2019, ha proceduto alla valutazione comparativa delle domande di incentivo attribuendo alle attività proposte un punteggio numerico, articolato secondo gli indicatori, categorie e fasce di punteggio di dimensione qualitativa così come espressamente previsto dall'articolo 15 del Regolamento e dall'allegato A dello stesso,

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del Regolamento "La Commissione di valutazione trasmette gli esiti della valutazione al Servizio, che provvede alla determinazione dell'entità dei contributi in base all'articolo 16";

Visto l'elenco dei soggetti beneficiari con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti, trasmesso al Servizio dalla Commissione in esito alla suddetta attività di valutazione svolta;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 16, commi da 1 a 5 del Regolamento:

1. Entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla cultura, viene adottato l'elenco dei soggetti di rilevanza regionale ammissibili, con la determinazione dell'entità del finanziamento assegnato, nonché l'eventuale elenco dei soggetti non ammissibili, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità. Il decreto è comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

2. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1, il beneficiario comunica al Servizio, l'accettazione o rinuncia al finanziamento. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale a rinuncia del finanziamento.

3. Nel caso in cui uno o più soggetti beneficiari rinuncino al finanziamento, Il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'entità del finanziamento assegnato agli altri beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 15, comma 4, e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai beneficiari.

4. Il finanziamento non può essere superiore al fabbisogno di finanziamento indicato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d). Nel caso in cui il finanziamento risulti superiore a tale fabbisogno, esso viene ridotto automaticamente a tale valore.

5. Successivamente, con decreto del Direttore Centrale competente in materia di cultura, comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla cultura, le risorse finanziarie disponibili vengono ripartite a favore dei beneficiari;

Considerato altresì che, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento, comma 1, "Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 16, comma 2, il finanziamento è concesso con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato e, su richiesta dei beneficiari, è erogato in via anticipata un importo corrispondente al 100 per cento dello stesso. (...)";

Ritenuto pertanto di avviare gli adempimenti previsti dai commi da 1 a 3 dell'articolo 16, al fine di giungere all'emanazione del decreto, previsto dal comma 5 del medesimo articolo 16, di riparto delle risorse finanziarie disponibili a favore dei soggetti beneficiari;

Vista la tabella, allegato sub A) al presente decreto, che reca l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti annuali per l'anno 2026 ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale e della federazione delle medesime, con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi, e allegato sub B) con l'elenco dei soggetti non ammissibili con la sintesi delle motivazioni di inammissibilità, e ritenuto di approvarli;

Viste:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e le successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

- la legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e in particolare l'articolo 1, commi da 125 a 129, in materia di adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità;
- l'articolo 1, comma 7, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 "Disposizioni in materia di cultura, sport, risorse agricole e forestali, risorse ittiche, attività venatoria e raccolta funghi, imposte e tributi, autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica, funzione pubblica, infrastrutture, territorio, ambiente, energia, attività produttive, cooperazione, turismo, lavoro, biodiversità, paesaggio, salute e disposizioni istituzionali";

Viste:

- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

Visto il bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 1922;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina la figura del Direttore centrale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1126 del 25 luglio 2024, con la quale, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione, è stato conferito alla dott.ssa Anna Del Bianco l'incarico di Direttore centrale cultura e sport dal 2 agosto 2024 al 1 agosto 2026;

Decreta

- 1 Ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 16 del Regolamento, è approvato nel testo allegato sub A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti annuali ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale e della federazione delle medesime con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi, e allegato sub B) con l'elenco dei soggetti non ammissibili con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, per l'anno 2026.
- 2 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 1 del Regolamento, il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.
- 3 Ai sensi dell'articolo 16, comma 3 del Regolamento, nel caso in cui, una volta inviata la comunicazione dell'incentivo, uno o più soggetti beneficiari rinuncino allo stesso, Il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità dell'incentivo assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 15, comma 4 e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.
- 4 Il Servizio attività culturali provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento.

Il Direttore centrale
dott.ssa Anna Del Bianco
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: dott. Francesca Gelsomini
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Marina Castiglione